



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264
terzacommissione@comune.palermo.it

VERBALE n. 99 del 22 MAGGIO 2019

Approvato il

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 289/19 del 30 Aprile 2019 – Variazione prot.327/19 del 21/05/19
ORARIO DI CONVOCAZIONE: 9-10

ORARIO INIZIO SEDUTA 10,00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Caracausi	Paolo	P	/	/	10,00	13,00		
Ficarra	Elio	P	/	/	10,20	10,50		
Amella	Concetta	P	/	/	10,00	13,00		
Giaconia	Massimiliano	P	/	/	10,05	13,00		
Meli	Caterina	P	/	/	10,30	12,00		

SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 22 del mese di maggio, la Commissione si è riunita presso Villa Niscemi giusta convocazione prot.289/19 del 30/04/19 e Variazione di seduta prot. 327/19 del 21/05/2019. Alle ore 09,00 in prima convocazione, non è presente alcun consigliere, pertanto si rinvia la seduta di un'ora. **Alle ore 10,00 oltre al presidente Caracausi è presente il consigliere Amella.** Il Presidente, assistito dalla segretaria supplente Angela Scafidi, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Trattazione problematiche in merito alle competenze della Commissione; 2) Varie ed eventuali. In data odierna si parlerà del progetto "Contratto di Fiume" per parlare del finanziamento da parte del FAI. **Alle ore 10,05 entra il cons. Giaconia.** In data odierna sono stati convocati i vertici del Fai, i sindaci dei Comuni di Monreale ed Altofonte e le Associazioni ambientaliste, giusta convocazione prot. 318/19 del 16 maggio 2019. Sono presenti Alberto Arcidiacono, Francesco Amato, Algolina De Luca, Giuseppe Castellese, Ferdinando Trapani, Giovanna Mastrogiovanni, Manfredi Leone, Alberto Giampino, Cristoforo Grotta, Beatrice Raffagnino, Amelia Cassatari, Giovanni Guadagna, Salvatore Giangreco, Girolama Modica, Giovanni Lumbo, Antonio Macaluso, Carmelo Nasello, Antonio Renda, Fabrizio Lo Verso, Francesco Amodeo Geraci, Salvatore Bucchieri, Stefano Lo Coco, Fabio Gullo, Giovanni Sarta, Rosario Favitta, Gianluigi Pirrera, Pietro Ciulla, Cornelia Amara, Diego Mormino, Salvina Giambra Cucinella, Francesco Liotti, Sabrina Milone e Daria Ballarin. Il Presidente saluta i convenuti e li ringrazia per aver accettato l'invito. Introduce l'argomento entrando nello specifico su quanto già svolto dalla Commissione congiuntamente ai rappresentanti delle associazioni e ai referenti comunali e regionali. **Alle ore 10,20 entra il cons. Ficarra ed alle 10,30 il cons. Meli.** Il Presidente nel proseguire il proprio intervento evidenziando che 83 mila cittadini hanno firmato per la candidatura del sito per il progetto "I luoghi del FAI" ricorda che sono previsti, tra gli altri, interventi sul ripristino della flora, del canneto, di due mulini ad oggi abbandonati da usare come sede di attività e di ricerca sul fiume. Il presidente in merito agli scarichi sul fiume Oreto riferisce che la zona del Corso dei Mille è in progress e passa la parola al



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

prof. Nasello il quale ricorda che il progetto relativo al disinquinamento alla foce, ed è un progetto già appaltato, partirà a breve ed entro due anni verrà concluso. A questo punto il presidente passa la parola al sindaco di Monreale il quale ritiene che necessita guardare il fiume con attenzione maggiore visto l'interesse del FAI. La zona di Pioppo scarica sul fiume per cui necessita iniziare questo percorso di recupero dell'ambiente fluviale. Si è ragionato sulla realizzazione di un sistema di fitodepurazione, considerata ad oggi l'assenza di un progetto risolutivo e vista l'assenza delle somme necessarie, e da qui si ricreerà il parco fluviale che a causa dell'edilizia abusiva è stato totalmente distrutto. Quanto detto rappresenta un primo step e l'intenzione è quella di procedere poi con ulteriori interventi sui quali ragionare. Il Comune di Monreale sarà pronto a intervenire se il finanziamento regionale andrà in porto. Inoltre, pensa che la sinergia tra i tre comuni sia fondamentale. Chiede di intervenire Stefano Lo Coco, del Comitato Gruppo Comune di Monreale, che ritiene che il progetto è importante perché il luogo indicato dal Sindaco di Monreale è l'unico punto dove l'accesso è pubblico. **Alle ore 10,50 esce il cons. Ficarra.** Il presidente Caracausi passa la parola al sindaco di Altofonte che fa un excursus da quando è venuta a conoscenza del progetto, ossia il 5 gennaio u.s. e poi espone la sua idea progettuale sul fiume Oreto riferendo che la zona di Altofonte è molto pura perché le canne filtrano i reflui, quindi le sostanze nocive vengono smaltite naturalmente dalle piante stesse ad eccezione di alcune sostanze farmaceutiche che servono per curare il colesterolo e che le canne non riescono a smaltire in modo naturale. Visto questo aspetto il progetto del Comune di Altofonte non riguarderà interventi all'interno della Valle dell'Oreto, ma si è pensato a progettare un intervento mirato alla visibilità del fiume circoscritto alle aree limitrofe al Comune. Comunica, inoltre, che anche ad Altofonte c'è stato grande abusivismo edilizio e nell'attesa di un eventuale finanziamento, con l'aiuto della forestale, quindi a costo zero, si è cercato di capire come intervenire sistemando i percorsi per rendere accessibile il fiume, e ricorda che gli unici costi riguarderanno le materie prime per l'acquisto delle staccionate. Infine, rammenta che il Comune di Altofonte non ha progettisti nel proprio organico e quindi chiede ai referenti dei FAI come poter ovviare tale problema. In merito a quanto emerso, interviene nuovamente il dott. Cilli e risponde che determinati presupposti relativi alle aree inquinate interessate non sono accettabili per il FAI, quindi in primis si deve pensare ad un intervento risolutivo o quasi in tempi brevi delle acque reflue. Questo aspetto viene rimarcato anche dalla dott. Ballarin. A questo punto il Presidente passa la parola ai vari rappresentanti delle associazioni: -Il dott. Bucchieri ritiene che la depurazione del Fiume sia alla base progettuale ma è anche indispensabile un controllo del territorio;

-Il dott. Ciulla riferisce che oggi è una giornata importante perché il fiume è realmente attenzionato ed è d'accordo sul fatto che ora necessita essere realmente operativi;

Alle ore 12,00 esce il cons. Meli.

Continuano gli interventi:

-L'ing Pirrera riferisce che il suo approccio con l'Oreto riguarda l'aspetto idraulico ed il vincolo paesaggistico. Necessita fare interventi fattivi;

-Il. Dott. Renda dell'Arci Link del Comune di Pioppo, ricorda che il gruppo di cui fa è tra i promotori della raccolta delle firme del fiume Oreto e hanno organizzato alcune passeggiate specie nella zona della fontana Lupo. Pensa che la problematica dell'inquinamento debba essere risolta dalle istituzioni. La prima parte dell'incontro odierno si chiude con l'intervento della dott.ssa Armiraglio che ringrazia tutti coloro che mostrano interesse per la riqualificazione del fiume Oreto



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

ed anche il presidente Caracausi si associa a quanto appena esternato. Si passa al momento successivo in cui i rappresentanti delle Associazioni sono stati congedati e si prosegue con una riunione tra i rappresentanti degli Enti Pubblici (Comune e Regione) ed i Sindaci di Altofonte e Monreale. Il Presidente chiede all'ing. e Manfredi Leone di intervenire il quale e riferisce che la Regione farà da coordinatrice perché è stata istituita la "Cabina di Regia". Parla di un questionario contenente le azioni dei proponenti soggetti inclusi nel progetto e ricorda che per scelta l'assessorato sarà super partes perché è stata istituita "L'autorità di Bacino" che ha acquisito le necessarie competenze. L'idea è di dare a ciascuno portatore di interesse un ruolo all'interno del progetto. Il "Contratto di Fiume" è la sede più opportuna per la realizzazione dei progetti. Una volta istituito il "Contratto di Fiume" i referenti operativi saranno i soggetti firmatari. Per quanto riguarda l'Ufficio tecnico il Comune di Palermo e Monreale hanno individuato un proprio referente, il Sindaco di Altofonte non ancora perché non ha tecnici. A tal proposito Le viene detto che ci sono più alternative per superare questo problema, o chiedere all'Università che potrebbe intervenire gratuitamente se coinvolta dal Comune di Palermo, con cui ha un protocollo d'intesa, altra strategia è che il tecnico incaricato dagli altri Comuni potrebbe intervenire a livello progettuale anche per il Comune di Altofonte visto che si parla di un contributo erogato all'intero progetto e non ai singoli Comuni. Infine pensa che necessiti interpellare nuovamente L'ARPA per capire quale sia il livello di intervento, considerato il grado di inquinamento delle acque, da cui dover partire. Interviene nuovamente il dott. Cilli, il quale esterna la necessità di individuare in forma ufficiale quali siano i referenti che si interfacceranno con il FAI e nelle more, provvisoriamente per Palermo individua Paolo Caracausi, per i Comuni di Monreale ed Altofonte i rispettivi Sindaci e per la Regione l'ing. Leone. L'incontro si avvia al termine e la dott.ssa Armiraglio ribadisce che gli interventi che verranno proposti devono essere mirati alla risoluzione del problema, non devono essere di natura temporanea. Il Sindaco di Altofonte pensa che i tempi per la realizzazione dei vari progetti saranno lunghi e necessiteranno milioni di euro. Infine interviene l'arch. Amara che ribadisce la non accessibilità al fiume e che pensa che i Comuni per prima cosa devono attivarsi per rendere esecutive le espropriazioni dei terreni appartenenti a privati e contemporaneamente pensare anche alle costruzioni abusive. A questo punto interviene il presidente Caracausi che ringraziando gli intervenuti, nel ritenersi soddisfatto di quanto emerso si rende disponibile per ulteriori incontri e chiude la seduta alle ore 13,00.

ORARIO FINE SEDUTA 13,00

La Segretaria supplente
Angela Scafidi

Il Presidente
Paolo Caracausi